Comune di Cattolica
Provincia di Rimini

CITTÀ DI CATTOLICA

VERBALE
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 9 DEL 24/01/2017

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO DI SOMME VINCOLATE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017: AUTORIZZAZIONE

L'anno duemiladiciassette , il giorno ventiquattro , del mese di gennaio , alle ore 12:00 nell' Ufficio del Segretario della Residenza comunale la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Pos.	Cognome Nome	Carica	Pres.
1	GENNARI MARIANO	Sindaco	P
2	ANTONIOLI VALERIA	Vice Sindaco	P
3	BATTISTEL FAUSTO ANTONINO	Assessore	P
4	OLIVIERI AMEDEO	Assessore	A
5	PESCI PATRIZIA	Assessore	A
6	OLIVIERI NICOLETTA	Assessore	P

Totale presenti n. 4

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Silvia Santato .

Gli Assessori Pesci Patrizia ed Olivieri Amedeo sono assenti giustificati.

Il Sindaco, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 9 (proponente: GENNARI MARIANO) predisposta in data 11/01/2017 dal Responsabile del Procedimento;

VISTI i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 23/01/2017 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 01 Dott FARINELLI CINZIA / INFOCERT SPA ;
b) Parere Favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 23/01/2017 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott.ssa FARINELLI CINZIA/INFOCERT SPA ;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 9

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Comune di Cattolica
Provincia di Rimini

CITTÀ DI CATTOLICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
PER LA GIUNTA COMUNALE

N. 9 del 11/01/2017

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO DI SOMME VINCOLATE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017: AUTORIZZAZIONE

Assessore competente: **GENNARI MARIANO**

Settore proponente: **SETTORE 01**
Dirigente responsabile:

RICHIAMATA la deliberazione n. 3 del 24/02/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 15/03/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018;

PREMESSO CHE:

- l'art. 195 del D.lgs. 18 agosto 200 n. 267 testualmente recita: "*1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria.*

2. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

3. Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di

appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni"

- l'art. 222 del D.lgs. 18 agosto 200 n. 267 testualmente recita: "1. *Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.*

2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.

2-bis. Per gli enti locali in dissesto economico-finanziario ai sensi dell'articolo 246, che abbiano adottato la deliberazione di cui all'articolo 251, comma 1, e che si trovino in condizione di grave indisponibilità di cassa, certificata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione, il limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo è elevato a cinque dodicesimi per la durata di sei mesi a decorrere dalla data della predetta certificazione. È fatto divieto ai suddetti enti di impegnare tali maggiori risorse per spese non obbligatorie per legge e risorse proprie per partecipazione ad eventi o manifestazioni culturali e sportive, sia nazionali che internazionali."

VISTA la legge 720 del 29/10/1984 istitutiva del sistema di tesoreria unica;

PREMESSO che l'art 77-quater della L. 133/2008 di conversione del DL. 112/2008, modifica la disciplina di attuazione del sistema di tesoreria unica introdotta dalla legge n. 720/1984 e prevede a decorrere dal 1/01/2009 l'assoggettamento dei Comuni al Sistema di Tesoreria Unica Mista;

VISTA la convenzione Rep. n. 20.439 del 8/2/2016, con la quale è stato affidato il Servizio di Tesoreria a UNICREDIT S.P.A. a seguito gara ad evidenza pubblica, ed in particolare l' art. 14, regolante le condizioni dell'anticipazione, e l'art. 17 relativo ai tassi di interesse e le spese applicabili su tali operazioni di finanziamento;

RICHIAMATO il comma 43 della legge 232/2016 – legge di bilancio, che proroga al 31/12/2017 la possibilità di dare corso ad anticipazioni di tesoreria nel tetto di 5/12 (in luogo dei 3/12 ordinari) delle entrate correnti del penultimo esercizio finanziario;

PRESO ATTO dell'andamento delle entrate correnti esposte nel rendiconto della gestione dell'anno 2015, che ammontano a complessivi € 27.304.915,46;

RILEVATO pertanto che il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria concedibile per l'anno 2017 è pari a € 11.377.048,11;

CONSTATATO che nel corso degli ultimi esercizi finanziari questo ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria;

RITENUTO, sulla base dell'andamento dei flussi di cassa registrati nei trascorsi esercizi finanziari e in via del tutto cautelativa, di fissare in € 6.000.000,00 il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di cassa per il corrente anno;

RITENUTO altresì di autorizzare il tesoriere all'utilizzo, in termini di cassa, di somme aventi specifica destinazione con le modalità di cui all'art. 11 della sopra citata convenzione di tesoreria e conformemente al disposto di cui all'art. 195 del TUEL, autorizzandolo, nel contempo a porre il vincolo sulla corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria nonchè a ricostituire la consistenza delle somme vincolate con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione;

PRESO ATTO che dai risultati di pre-consuntivo, alla data del 31/12/2016 non risultano giacenze di cassa vincolate, come da seguente prospetto:

verifica cassa vincolata al 31/12/2016	
saldo operazioni su somme vincolate al 31/12/2015	-570.344,03
riscossioni su capitoli vincolati (compentenza+residuo)	986.527,89
pagamenti su capitoli vincolati (compentenza+residuo)	1.005.428,32
saldo operazioni su somme vincolate al 31/12/2016 (*)	**-589.244,46**
saldo cassa vincolata al 31/12/2016 secondo i principi contabili	**0,00**

(*) importo negativo corrisponde alle somme di pagamenti su capitoli vincolati anticipati rispetto alla riscossione della fonte di finanziamento

Visto:
- il D.Lgs. n. 267/200;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 165/2001
- il punto 3.26 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento di contabilità;

D E L I B E R A

1)- DI ASSUMERE con il Tesoriere Comunale UNICREDIT S.P.A., alle condizioni previste dal contratto di Tesoreria vigente, un'anticipazione di Tesoreria per l'anno 2017 per l'importo di € 6.000.000,00, inferiore al limite massimo fissato dalle vigenti norme;

2)- DI DARE ATTO che l'effettivo utilizzo dell'anticipazione di tesoreria è subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni:
a) necessità di far fronte ad eventuali temporanee esigenze di cassa;
b) prioritario e completo utilizzo delle entrate aventi specifica destinazione, ai sensi dell'art. 195 del succitato D.Lgs. n.267/2000;
c) specifica richiesta da pare del dirigente responsabile dei servizi finanziari;
d) la spesa per interessi passivi derivanti dall'attivazione dell'anticipazione di cui al presente atto sarà resa disponibile, nel caso di effettivo ricorso all'anticipazione, al Capitolo 600000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" del bilancio di previsione dell'anno 2017;
e) che all'assunzione dell'impegno di spesa provvederà il competente ufficio ragioneria, su disposizione del Dirigente del servizio finanziario e senza la necessità di adottare in proposito ulteriori atti deliberativi, una volta determinato in via definitiva il costo dell'operazione;

3) - DI CORRISPONDERE a Unicredit Banca, sulle somme che anticiperà, gli interessi come da contratto di tesoreria in premesse citato;

4) – DI STABILIRE che le regolarizzazioni periodiche dell'eventuale utilizzo delle somme vincolate avvenga a cura dell'ufficio ragioneria entro i primi 10 giorni di ciascun mese sui seguenti capitoli:
SPESE:
■cap. 11750000 per l'utilizzo degli incassi vincolati (voce del piano dei conti U.7.01.99.06.001) e cap. 11750001 per la destinazione degli incassi liberi al reintegro delle somme vincolate (voce del piano dei conti U.7.01.99.06.002);
ENTRATE:
■cap. 1390000 per la destinazione di incassi vincolati (voce piano dei conti E. 9.1.99.06.01) e cap. 1390001 per il reintegro (voce piano dei conti E.9.01.99.06.002) alla voce E.9.01.99.06.001;

5) - DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto;

6) - DI NOTIFICARE copia del presente atto alla Tesoriere comunale, UNICREDIT SPA, nella sua qualità di tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;

7) - DI INDIVIDUARE il responsabile del procedimento nel Dirigente del Servizio Finanziario D.ssa Cinzia Farinelli.

.....

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
MARIANO GENNARI	SILVIA SANTATO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)